

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G13451 **del** 15/11/2016

Proposta n. 17068 **del** 10/11/2016

Oggetto:

Easypharm Srl – Rilascio Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 ed artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in loc. Monte Moro in comune di Pescorocchiano(RI).

Oggetto: Easypharm Srl – Rilascio Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 ed artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in loc. Monte Moro in comune di Pescorocchiano(RI).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Architetto Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il Piano per il risanamento della qualità dell’aria della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 05 marzo 2010, n. 164;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 “Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 865 “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo di questa Regione n. 262984 del 14/5/2015 la Easypharm Srl (di seguito Società) con sede legale in via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM) e sede operativa in comune di Pescorocchiano(RI) loc. Monte Moro Cod.Fiscale e P. IVA 11974081009, ha presentato istanza di Autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98 per impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti).

ATTESO che la medesima Società ha trasmesso, allegati alla istanza la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica gestionale;
- 2) Relazione di inquadramento urbanistico;
- 3) Elaborato planimetrico unico denominato Tavola 1 in scale varie datato 05/3/2015;
- 4) Relazione geologica integrativa datata dicembre 2012;
- 5) Studi ed indagini idrogeologiche datata ottobre 2010;
- 6) Determinazione G04445 del 07/4/2014 di Pronuncia di verifica di assoggettabilità a VIA favorevole con prescrizioni sul progetto di ampliamento dell’attività di gestione speciali

- pericolosi e non pericolosi in comune di Pescorocchiano (RI) località Monte Moro della Eco Promo System srl;
- 7) Determinazione 411 del 07/12/2010 della Provincia di Rieti di Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per un impianto sito in località Monte Moro nel Comune di Pescorocchiano a favore della Eco Promo System srl con sede legale in via Castelplanio n. 59, Roma ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e L.R. 27/98;
 - 8) Determinazione 341 del 27/9/2011 della Provincia di Rieti di modifica non sostanziale alla Autorizzazione all'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per un impianto sito in località Monte Moro nel Comune di Pescorocchiano a favore della Eco Promo System srl con sede legale in via Castelplanio n. 59, Roma ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e L.R. 27/98;
 - 9) Determinazione 12 del 04/02/2013 della Provincia di Rieti di modifica non sostanziale alla Autorizzazione all'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per un impianto sito in località Monte Moro nel Comune di Pescorocchiano a favore della Eco Promo System srl con sede legale in via Castelplanio n. 59, Roma ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e L.R. 27/98;
 - 10) Determinazione 71 del 07/7/2014 della Provincia di Rieti di modifica non sostanziale alla Autorizzazione all'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per un impianto sito in località Monte Moro nel Comune di Pescorocchiano a favore della Eco Promo System srl con sede legale in via Castelplanio n. 59, Roma ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e L.R. 27/98;
 - 11) Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Pescorocchiano del 09/7/2012 relativamente al terreno identificato in catasto al Foglio n. 36 Particella 628;
 - 12) Elaborato planimetrico unico denominato Tavola 1 in scale varie datato 30/3/2012;
 - 13) Modulistica di cui all'allegato A della DGR 239/2008;

RICHIAMATO che a seguito di corrispondenza con la Provincia di Rieti questa Area Ciclo integrato rifiuti (di seguito Area) aveva restituito l'istanza comunicando la competenza della Provincia medesima sul procedimento richiesto;

ATTESO che con Determinazione n. 88 del 27/11/2015 la Provincia di Rieti ha proceduto alla voltura da Eco Promo System srl a Easypharm Srl della Autorizzazione all'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui alla Determinazione 411/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Provincia di Rieti per effetto della L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" si è trovata sprovvista del personale dedicato ed ha chiesto l'intervento sostitutivo della Regione esprimendo parere favorevole al prosieguo del procedimento;

PRESO ATTO inoltre che:

- l'impianto opera in virtù della autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. resa con le sopra citate Determinazioni della Provincia di Rieti alla Eco Promo System srl;
- sul progetto di ampliamento dell'attività di cui alla istanza presentata, è stata espressa Pronuncia di esclusione alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA con Determinazione G04445 del 08/4/2014;
- la autorizzazione vigente è stata volturata a favore della Easypharm Srl con Determinazione della Provincia di Rieti n. 88 del 27/11/2015;
- l'impianto della Società è posto in comune di Pescorocchiano (RI) ed è distinto in catasto al foglio 36 particella 268;

- l'area di pertinenza si estende per una superficie di 1500 mq di cui 400 mq coperti, 640 mq scoperti e cementati, 460 a verde;
- nell'area, recintata, è presente un capannone industriale, locali uffici, servizi e spogliatoi, aree di parcheggio e di manovra degli automezzi, impianto di raccolta e trattamento delle acque nere e di prima pioggia con allaccio in fognatura comunale autorizzata;
- la Società svolge attualmente attività D15, D14 e R13 per rifiuti non pericolosi per un totale di 830 t/anno;
- la Società attualmente in ingresso all'impianto gestisce rifiuti di cui ai seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione	Operazioni
070699	Rifiuti non specificati altrimenti (prodotti cosmetici e detergenti scaduti)	D15-D14
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080371	D15-R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13
150102	Imballaggi in plastica	R13
150103	Imballaggi in legno	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	R13 – D15
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	D15-R13
160304	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303	D15
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R13-D15-D14
180101	Oggetti da taglio	D15
180107	Sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D14-D15
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D15
200101	Carta e cartone	R13
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D15
200307	Rifiuti ingombranti	D15-R13

Le attività svolte presso l'impianto sono rappresentate da:

a) *Deposito preliminare (D15) e Messa in riserva (R13)*

Una volta accettati, i rifiuti sono inviati dall'area di conferimento alle rispettive aree di deposito quali Area D15 per rifiuti speciali non pericolosi, Area R13 rifiuti recuperabili non pericolosi, Area D15 per rifiuti speciali pericolosi; Area R13 rifiuti recuperabili pericolosi. Le aree di deposito e messa in riserva, sono costituite dalle scaffalature industriali sopradescritte posizionale all'interno del capannone e posizionate su pavimentazione impermeabilizzata, in modo da impedire qualsiasi contatto tra suolo e rifiuti. La messa in riserva e il deposito preliminare avverranno mediante colli e cassoni.

b) *Ricondizionamento del rifiuto (D14)*

Per alcuni codici CER si procede oltre al semplice deposito preliminare D15, anche ad una operazione di ricondizionamento (D14). Tale operazione è necessaria al fine di contabilizzare tutte le confezioni di medicinali scaduti, ritirati in base alle normative di settore. Il rifiuto viene portato, in piccoli quantitativi per volta, dall'area di Deposito Temporaneo D15 all'area di ricondizionamento preliminare D14 sita in apposito locale. L'operazione di apertura dei pacchi e registrazione dei singoli medicinali avviene in area confinata, all'interno di un locale adibito a tale scopo. I colli vengono pertanto aperti e un operatore procede alla registrazione dei singoli medicinali, senza aprire la confezione e lasciando integro il medicinale. Terminata tale operazione, i medicinali separati in nuovi colli, divisi per tipologia, sono inviati nuovamente a deposito temporaneo, in area distinta da quelli ancora da contabilizzare, per essere successivamente inviati a termodistruzione.

c) *Scambi di rifiuti (R12) – (esclusivamente CER 160216, 080317 e 080318)*

I rifiuti messi in riserva sono inviati in area dedicata alle operazioni R12 (scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 così come definito nell'allegato C nota 7 al D.lgs 152/06) per essere sottoposti alle operazioni di cernita separazione, raggruppamento e selezione e verifica funzionalità ed integrità dei toner da stampa e delle componenti elettriche di toner da stampa.

PRESO ATTO che con l'istanza prima citata la Società intende richiedere l'ampliamento dei quantitativi in ingresso fino a 6755 t/anno di cui 4855 t/anno non pericolosi e fino a 1900 t/anno pericolosi e dei codici CER nonché l'introduzione di nuove lavorazioni R12 come segue:

Codice CER	Descrizione	Operazioni
060404*	Rifiuti contenuti mercurio	D15-R13
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15-R13
070699	Rifiuti non specificati altrimenti (prodotti cosmetici e detergenti scaduti)	D15-D14-R13
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti, solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-R13
080121*	Residui di vernici o sverniciatori	D15-R13
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15-R13
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15-R13-R12
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080371	D15-R13-R12
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15-R13
090104*	Soluzioni fissative	D15-R13
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15-R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13
150102	Imballaggi in plastica	R13
150103	Imballaggi in legno	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	R13 – D15
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15-R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15-R13
160107*	Filtri dell'olio	D15-R13
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF	D15-R13
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	D15-R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	D15-R13
160215*	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	D15-R13
160304	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303	D15- R13
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	D15-D14-R13
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze	D15-R13

	pericolose	
160601*	Batterie al piombo	D15-R13
180101	Oggetti da taglio	D15-R13
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13
180107	Sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15-R13
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D15-R13-D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D14-D15 R13-R12
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D15-R13-D14
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D14-R13-D15
200101	Carta e cartone	R13
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-R12
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D14-D15 R13-R12
200307	Rifiuti ingombranti	D15-R13

Per le operazioni seguenti:

Tipo Operazione	Descrizione dell'attività da svolgere
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato "B" al DL 22/97 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 A D13.
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11.

Con le seguenti capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto, come meglio specificato con la Relazione integrativa del 13/5/2016.

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
D15	9	108	117
R13	9	23	32
Totale	18	131	149

PRESO ATTO che questa Area Ciclo integrato rifiuti (di seguito Area) con nota prot. 27144 del 20.01.2016 ha dato avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e convocato la Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri di rito;

PRESO ATTO inoltre che:

- Nel corso della seduta istruttoria della Conferenza dei servizi del 17/3/2016 si è valutata la documentazione tecnica allegata all'istanza e, acquisito il parere favorevole del Comune di Pescorocchiano reso con nota prot. 1429 del 17/3/2016, sono state richieste integrazioni da parte del Servizio ISP della ASL di Rieti con nota prot. 9109 del 22/02/2016 confermata con successiva nota prot. 13885 del 16/3/2016, del Servizio PSAL della ASL di Rieti con nota prot. 8953 del 18/02/2016 e dell'Arpa Lazio di Rieti con nota prot. 19773 del 17/3/2016;
- con nota prot. 145721 del 17/3/2016 questa Area ha trasmesso il verbale della seduta del 17/3/2016;
- la Società ha inviato con nota PEC del 20/5/2016 le integrazioni richieste che sono state quindi trasmesse con successiva nota prot. 282937 del 27/5/2016 agli Enti interessati costituite dai seguenti documenti:
 - - Elaborato grafico Integrativo
 - - Relazione tecnica integrativa
 - - Relazione di impatto acustico previsionale
 - - Documento di valutazione rischi
 - - Certificati di conformità delle attrezzature installate e dei macchinari
 - - N. 2 Elaborati e relative relazioni tecniche in merito ai rapporti aeroilluminanti e ai ricambi d'aria.
- nel corso della seduta decisoria della Conferenza dei servizi del 22/6/2016 convocata con nota prot. 306220 del 10/6/2016, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa Lazio reso con nota prot. 47025 del 21/6/2016 e la richiesta chiarimenti della ASL Rieti SISP resa con nota prot. 32222 del 17/6/2016 e della ASL Rieti SPRESAL resa con nota prot. 32225 del 17/6/2016 e stabilito che, una volta acquisiti i pareri da parte della ASL, questa Autorità competente provvederà alla redazione dell'atto di conclusione del procedimento;
- questa Area ha trasmesso il verbale conclusivo della conferenza dei servizi con nota prot. 331826 del 23/6/2016;
- con nota prot. 37962 del 01/7/2016 la ASL Rieti Servizio ISP ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota del 11/7/2016 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste dalla ASL Servizio PRESAL e costituite da Relazione di chiarimenti fasi di lavoro, Progetto relativo ai rapporti aeroilluminanti Rev. 1 e Relazione tecnica in merito ai rapporti aeroilluminanti Rev. 1;
- con nota del 21/7/2016 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste dalla ASL Servizio ISP riguardante il rischio chimico con allegata la planimetria delle aree di lavorazione;
- con nota prot. 51321 del 29/9/2016 la ASL Rieti Servizio ISP ha rilasciato il proprio parere favorevole.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli acquisiti nel corso del procedimento;

ATTESO che la Società ha versato i diritti istruttori nella misura prevista dalla DGR 865 del 09/12/2014;

VISTA la determinazione n. G11458 del 10/10/2016 con la quale si è concluso positivamente il procedimento;

RICHIAMATO che l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica del presente atto. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento alla presente

determinazione e alla medesima D.G.R. 239/2009. La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni e l'importo è così determinato:

	D15/D13/R13	Costo unitario (€)	Importo (€)
Rifiuti pericolosi stoccaggio istantaneo(t)	18	200,00	3.600
Rifiuti non pericolosi stoccaggio istantaneo (t)	131	100,00	13.100
Rifiuti pericolosi	1.900	15,00	28.500
Rifiuti non pericolosi	4.855	10,00	48.550
Importo totale garanzia da prestare			92.700

RITENUTO di poter rilasciare l'Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 per anni 10 (dieci) a partire dalla data del presente atto e nel rispetto con quanto disposto dalla Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G11458 del 10/10/2016 ed alle condizioni e prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento in essere e riportate nell'allegato al presente atto denominato "Condizioni da rispettare".

RICHIAMATO che la messa in esercizio dell'impianto nella configurazione approvata con Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G11458 del 10/10/2016, è subordinata alla presa d'atto formale da parte di questa Autorità competente e previa presentazione del certificato di collaudo relativo che dovrà essere effettuato da tecnici abilitati, esperti nel settore specifico (e non incompatibili) a cura e spese della Società e dovrà attestare l'esatta realizzazione di quanto approvato e prescritto dagli Enti partecipanti all'istruttoria.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 27/98, per un periodo di anni dieci (10), a partire dalla data di adozione del presente provvedimento, la Easypharm Srl con sede legale in via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM) Cod.Fiscale e P. IVA 11974081009, all'esercizio dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in loc. Monte Moro in comune di Pescorocchiano(RI) per le tipologie di rifiuto e le relative quantità richiamate nell'allegato: "Condizioni da rispettare";
- b) di stabilire che la messa in esercizio dell'impianto nella configurazione approvata con Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G11458 del 10/10/2016, è subordinata alla presa d'atto formale da parte di questa Autorità competente e previa presentazione del certificato di collaudo relativo che dovrà essere effettuato da tecnici abilitati, esperti nel settore specifico (e non incompatibili) a cura e spese della Società e dovrà attestare l'esatta realizzazione di quanto approvato e prescritto dagli Enti partecipanti all'istruttoria.
- c) di stabilire che il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto e nell'allegato denominato "Condizioni da rispettare", relativamente alle attività di competenza della società, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà notificato alla Easypharm Srl e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione Provinciale di Rieti, alla Provincia di Rieti, al Comune di Pescorocchiano(RI) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Allegato: Condizioni da rispettare

Il Direttore Regionale
Arch. Demetrio Carini